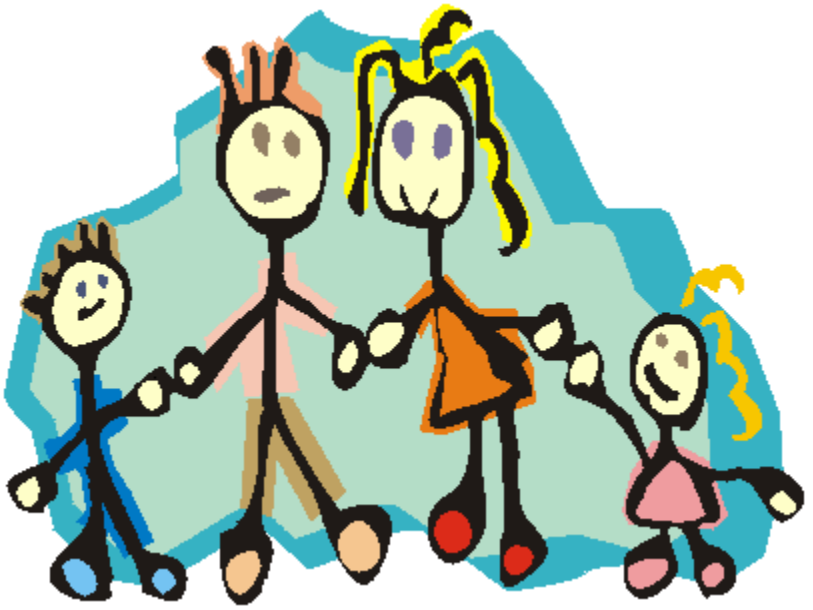
CATECHISMO ?!



L'INIZIO di una GRANDE AVVENTURA

Con queste poche righe vogliamo affrontare con voi una questione grande ed affascinante: parlare della vita cristiana dei vostri figli.
Vi siete mai chiesti come si diventa cristiani?

"Cristiani non si nasce, si diventa"!

Per capire, guardiamo all'esperienza dei primi discepoli: è un cammino.
C'è una prima conoscenza di Gesù, un avvicinamento che suscita stupore e meraviglia per le parole che Egli dice e per i gesti che compie; segue l'accoglienza del suo invito a seguirlo; il tempo in cui stanno con lui, in un certo modo separati dalla vita normale, per approfondirne la conoscenza.
I Vangeli ci presentano questo gruppo dove troviamo Gesù che progressivamente svela il suo mistero e manifesta la via del discepolo come un camminare sulle sue stesse orme: un'avventura in cui i primi discepoli -- e i cristiani di tutti i tempi -- scoprono il fascino e il dono di una vita all'insegna dell'amore pienamente realizzata.
Poi il gesto della grande amicizia:

Gesù dona la vita per i discepoli e stabilisce con loro una unione stabile con il dono dello Spirito Santo, li nutre con la sua Parola e il suo corpo fatto pane, perché continuino la sua stessa missione di **annunziare la salvezza della Pasqua.**

Così anche oggi si diventa cristiani, cioè discepoli del Signore, percorrendo un cammino che assomiglia a quello dei primi discepoli: si parte dalla **"SCOPERTA"** di Gesù, si passa a **" FAR GRUPPO CON LUI"** nell'esperienza concreta di una parrocchia. Questo cammino è segnato dai doni del Signore: il battesimo che rende fratelli e sorelle di Gesù e membri della Chiesa, l'Eucarestia che rende capaci di amare sull'esempio di Gesù e la Cresima che dà la forza per continuare la sua opera.
Il cammino che si compie ha lo scopo di aiutare a vivere da cristiani; per questo è continuo. I sacramenti dell' Eucaristia (Messa di prima comunione) e della Cresima sono tappe che vanno preparate ed accolte come dono che dà la forza per compiere ulteriori passi dietro a Cristo: non si ricevono per togliersi un problema ma per vivere in modo più pieno, impegnato e consapevole.

uN' AVVENTURA:
IN COMPAGNIA DELLA FAMIGLIA

Perché si deve andare a scuola?
Bisogna andare a scuola perché serve a diventare grandi, perché bisogna imparare, perché .....

Perché si deve andare a catechismo?
Fondamentali sono le parole evangeliche: "Se uno cammina di giorno non inciampa perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte inciampa perché la luce non e in lui" (Gv 11,9-10).

Al catechismo si va per trovare ciò che accende questa importante luce "dentro", per cui non si inciamperà sui difficili sentieri della vita. Nella crescita dei figli, i genitori hanno la fortuna e la vocazione di essere loro accompagnatori ed avere l'autorevolezza di rendere v e r a ogni parola-testimonianza vissuta ed accolta dai ragazzi nella comunità. Infatti con la vita di ogni giorno e con le parole del rapporto genitori-figli svolgono una catechesi che ha una fortissima incidenza.

La decisione di far fare al proprio bambino la conoscenza del Cristo nella Parrocchia é una scelta di grande valore educativo. Naturalmente non impone ai genitori un' adesione forzata alla fede, ma come ogni scelta educativa richiede loro di assumersi alcune responsabilità, come ogni genitore fa per rendere autentica la crescita; nel nostro caso si tratta di garantire la partecipazione costante del figlio alla ***catechesi*** e ***Messa domenicale***, ai ***ritiri***.....

Questa scelta educativa è certamente anche un'occasione preziosa per ripensare, da adulti, il valore della fede. Per questo ci saranno occasioni di incontro.

UN' AVVENTURA:
IN COMUNITA', IN GRUPPO

I genitori si impegnano a far crescere i propri figli nella fede quando hanno chiesto per loro il battesimo.

Ora si tratta di inserire i bambini nella vita della parrocchia.

Il " momento della richiesta è un atto di responsabilità educativa " che impegna i genitori a seguire il figlio.
La scelta di un ambiente educativo, di una comunità in cui inserirsi, esige quindi una effettiva partecipazione a tutti i momenti della vita di fede nella nostra comunità: catechesi, sacramenti.

Impegno di testimonianza, quanto meno per essere coerenti con le proprie scelte.

All'inizio del percosso catechistico è importante **trasmettere ai ragazzi l'idea che stanno per cominciare** una vera e propria

" caccia al tesoro "

a qualcosa che e molto più prezioso e molto più importante di quello che propongono la pubblicità, la T.V. ecc...: è `l'avventura dell'amicizia`. Nell'amicizia che viene a crearsi fra i ragazzi possono formarsi e consolidarsi dei gruppi anche per gli anni successivi. L'amicizia è un'esperienza primaria ed essenziale nella costruzione della persona e della comunità.

Perché iscrivere nostro figlio a **catechismo**?

- perché in famiglia si è sempre fatto così ?
- perché abbiamo piacere che faccia la prima comunione ?
- perché siamo credenti e vogliamo trasmettere la nostra fede ?
- perché vogliamo che scopra cosa vuol dire vivere da cristiano ?
- perché i suoi nonni ci tengono ?
- Perché la religione e importante per noi ?
- perché al momento del suo battesimo, noi abbiamo preso questo impegno ?
- Perché quello che gli abbiamo fatto conoscere a casa su Dio non è sufficiente ?
- Perché desideriamo che abbia buoni principi ?
- Perché nella chiesa scoprirà la comunità dei cristiani ?
- Perché, più tardi, lui potrà scegliere in tutta libertà.

Cosa ci aspettiamo da questo percorso ?